

SCHEDA: 0060 - Madonna dell'Acero

LOCALIZZAZIONE

Codice Regione di provenienza: 420

Tipo popolamento: Principale

Tipo materiale: Fonte di seme

Provincia: BO Comuni: Lizzano in Belvedere

Tavola CTR: 251NE

Scala: 1:25.000

Coordinate UTM: E 645699

Superficie totale: 33,3 ha

N 890293

SPECIE IDONEE: Altre specie arboree: aps

Esotiche: pme

Referenti: Ente Parco Regionale "Corno alle Scale"

Confini: Da Lizzano in Belvedere seguire la strada provinciale del Cavone, per gli impianti di risalita del Corno alle Scale, fino alla località "Madonna dell'Acero" ove, lungo la strada principale, sono presenti diversi individui di latifoglie mesofile.

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi normali**Agibilità:** Agevole**PROPRIETA'** Proprietà non indicate

PORTASEME

Portaseme non indicati

Motivi di iscrizione: Benché all'interno dei confini del Parco Regionale del Corno alle Scale la presenza di latifoglie mesofile sia costante, fra la località Madonna dell'Acero ed il centro abitato di Vidiciatico vi è una concentrazione maggiore di queste specie, che hanno invaso coltivi e castagneti abbandonati.

DATI STAZIONALI

QUOTE minima: n.i.

media: 1125

massima: 1250

ESPOSIZIONE primaria: 293°-337°

secondaria: 338°-22°

Inclinazione° : 15

CLIMA Precipitazioni medie annue (mm): 1545

Precipitazioni medie estive (mm): 268

Temperatura media annua (C): 10,0

Indice di Gams: n.i.

Indice di Rivaz: n.i.

Morfologia: Alto versante**Substrato:** Arenarie

Suoli: I suoli molto ripidi, con pendenza che varia tipicamente da 50 a oltre 70%; rocciosi; pietrosi o molto pietrosi; a tessitura media, ghiaiosi o con orizzonti profondi molto ciottolosi; a buona disponibilità di ossigeno; non calcarei; moderatamente o debolmente acidi o con la parte inferiore degli orizzonti profondi e il substrato neutri o debolmente alcalini. Hanno un'elevata variabilità per la profondità (superficiali, profondi, molto profondi).

Questi suoli si sono formati in materiali derivati da rocce stratificate arenacee e subordinatamente arenaceo-pelitiche (Macigno, Arenarie di M.Cervarola, Arenarie di M.Modino). Rispetto a tali materiali originari, i suoli si sono differenziati per alterazione biochimica, con acidificazione debole o moderata degli orizzonti superficiali.

Sui versanti più ripidi, con assetto strutturale a reggipoggio, i suoli si caratterizzano spesso per la debole differenziazione del profilo, con orizzonti superficiali resi scuri dal materiale organico incorporato; la loro evoluzione è condizionata dalle caratteristiche dei substrati, costituiti da rocce in posto con elevata resistenza all'alterazione. Questi suoli rientrano negli Umbric Leptosols, secondo la Legenda FAO.

Nei versanti a franappoggio sono frequenti suoli formati in depositi di versante; essi hanno un forte grado di differenziazione del profilo, con acidificazione anche nelle parti superiori degli orizzonti profondi. Questi suoli rientrano nei Dystric Cambisols, secondo la Legenda FAO.

SCHEDA: 0060 - Madonna dell'Acero

Tipi forestali: Acero-frassineti d'invasione, in mosaico con popolamenti artificiali di duoglasia e cedui di castagno (castagneti neutrofili) abbandonati.

POPOLAMENTO FORESTALE

Forma di governo principale: bosco di neoformazione (invasione / ricolonizzazione)

Forma di governo secondaria: ceduo composto (fustaia sopra ceduo / ceduo sottofustaia)

Fase di sviluppo: popolamento irregolare

Struttura: biplana

DATI DENDROMETRICI

Numero piante ad ha: n.i.

Area basimetrica media ad ha (mq/ha): n.i.

Volume medio ad ha (mc/ha): n.i.

Altezza pianta dominante (m): n.i.

Altezza media (m): n.i.

Diametro medio di area basim. media (cm): n.i.

Gestione L'area in oggetto è soggetta a pianificazione forestale (Piano d'Assestamento del Complesso pianificata: Forestale di Lizzano in Belvedere, attualmente in vigore).

Situazione Cenosi di neoformazione, originatisi dall'invasione di numerose specie mesofile su ex coltivi, e evolutivo-culturale: cedui composti a struttura irregolare.

Molto abbondante è la rinnovazione di acero di monte e, nei popolamenti abbandonati da più tempo, del faggio.